



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

88360

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMA - 8 GEN. 1993Via VIA AURELIA ANTICA 422 legale rappresentante della Ditta RETEITALIA SPATel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa.la revisione della pellicola dal titolo: "RACCONTI A DUE PIAZZE"  
II EDIZIONE 1993di nazionalità: ITALIANA produzione: METHEUS FILM / ALVARO MANCORIdichiarando che la pellicola stessa viene per la <sup>II</sup> ~~prima~~ volta sottoposta alla revisioneLunghezza dichiarata metri 1.073 Accertata metri 1073Roma, li ITALIANO p. RETEITALIA SPA

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Episodio LA CULLA - interpreti: Nino Castelnuovo / France Anglade - diretto da Jean Delannoy. In una pensione di campagna per mancanza di posti letto, un gruppo di persone è costretto a passare la notte in uno stesso ambiente, con conseguenze imprevedibili, ed in definitiva, innocenti scambi di letto.

Episodio IL MOSIRO - interpreti: Sylva Koscina / Michele Serrault - diretto da Al Wordl. Un professionista scambiato per il mostro della pineta, viene accusato di aggredire le ragazze e diventa interessante anche agli occhi della moglie. Chiarito l'equivoco, ritorna nella più assoluta normalità. Episodio UNO STRANIERO DI PASSAGGIO

- interpreti: Margaret Lee / Lando Buzzanca / Franco Parenti - diretto da Francois Dupont Midy e Jean Loup Dabadie. Un galante signore offre ad una sconosciuta una forte somma per godere della compagnia di quest'ultima. Alla fine si saprà che quel signore era stato incaricato dal fratello della signora di consegnarle dei soldi. Episodio MORIRE PER VIVERE

- interpreti Darry Cowl / Dominique Boschero / Jacques Charon - diretto da Gianni Puccini. Una coppia napoletana ha trovato la maniera di sbarcare il lunario. Lei finge di essere una peripatetica per poter dare segna sepoltura al marito morto. Episodio LA PROVA - interpreti Pasquale De Martino / Catherine Clarence/ Jacques Audax - diretto da Jean Delannoy. Uno schizofrenico pretende che il fidanzato della sorella gli dimostri come agirà la prima notte di nozze.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:  
Episodio LA PROVA.  
-alleggerimento scena in cui lo sposo bacia la generica Sofia sotto lo sguardo vigile del futuro cognato  
mt 2,60  
LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI METRI 2,60 IN 16/MM PARI A METRI 6,50 IN 35/MM  
LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 1.073 IN 16/MM PARI A METRI 2.684 IN 35/MM.

I sopraindicati tagli sono in aggiunta a quello disposto dalla Commissione nel 1966 che era:  
Taglio nell'ultima parte della scena del lancio degli indumenti intimi e la scena in cui la coppia - dopo il crollo del baldacchino - viene raffigurata sotto i tendaggi, uniti nell'amplesso - mt 7.

38360

VERBALE

La IV Sezione della Commissione di revisione cinematografica, esaminato il film il 13-1-95 esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico senza limiti di età e per l'esportazione.

F. To Iannello (Presidente)  
De Gregoris  
De Biase  
Signorile  
Renzi

per le Segretarie  
Bonzano

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 104  
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della  
tassa di L. 321.900

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**DECRETA**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film RACCONTI A DUE PIAZZE

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

"IL PRESENTE NULLA OSTA HA EFFETTO A DECORRERE DAL 14/1/95"

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li 17 GEN. 1995, 16/1



**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento dello Spettacolo

Ufficio 5° - Ripartizione della Censura

R O M A

Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto della RETEITALIA SPA il visto censura relativo al film "RACCONTI A DUE PIAZZE" - 2° EDIZIONE.

Con osservanza.

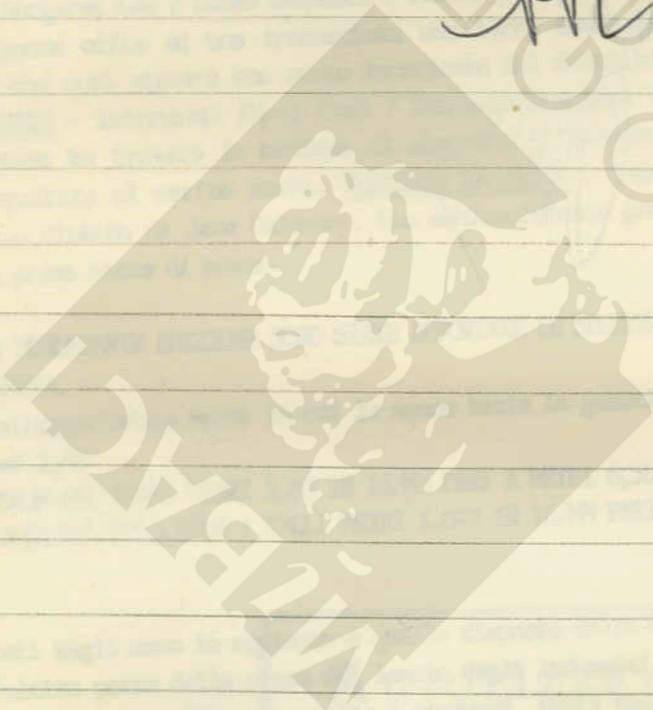
Roma,

*Giuseppe Pintus*

88360

*V. Vento*

-7 FEB. 1995



88360

N. ....



REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "RACCONTI A DUE PIAZZE" 2° EDIZIONE 16/MM

Metraggio dichiarato 1.073

Metraggio accertato 1073

Marca: METHEUS FILM/ALVARO MANCORI

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Episodio LA CULLA - interpreti: Nino Castelnuovo / France Anglade - diretto da Jean Delannoy. In una pensione di campagna per mancanza di posti letto, un gruppo di persone è costretto a passare la notte in uno stesso ambiente, con conseguenze imprevedibili, ed in definitiva, innocenti scambi di letto.

Episodio IL MDSIRO - interpreti: Sylva Koscina / Michele Serrault - diretto da Al Wordl. Un professionista scambiato per il mostro della pineta, viene accusato di aggredire le ragazze e diventa interessante anche agli occhi della moglie. Chiarito l'equivoco, ritorna nella più assoluta normalità.

Episodio UNO STRANIERO DI PASSAGGIO - interpreti: Margaret Lee / Lando Buzzanca / Franco Parenti - diretto da Francois Dupont Midy e Jean Loup Dabadie. Un galante signore offre ad una sconosciuta una forte somma per godere della compagnia di quest'ultima. Alla fine si saprà che quel signore era stato incaricato dal fratello della signora di consegnarle dei soldi.

Episodio MORIRE PER VIVERE - interpreti Darry Cowl / Dominique Boschero / Jacques Charon - diretto da Gianni Puccini. Una coppia napoletana ha trovato la maniera di sbarcare il lunario. Lei finge di essere una peripatetica per poter dare degna sepoltura al marito morto.

Episodio LA PROVA - interpreti Pasquale De Martino / Catherine Clarence/ Jacques Audax - diretto da Jean Delannoy. Uno schizofrenico pretende che il fidanzato della sorella gli dimostri come agirà la prima notte di nozze.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

Episodio LA PROVA.

-alleggerimento scena in cui lo sposo bacia la generica Sofia sotto lo sguardo vigile del futuro cognato  
mt 2,60

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI METRI 2,60 IN 16/MM PARI A METRI 6,50 IN 35/MM

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 1.073 IN 16/MM PARI A METRI 2.684 IN 35/MM.

I sopraindicati tagli sono in aggiunta a quello disposto dalla Commissione nel 1966 che era:

Taglio nell'ultima parte della scena del lancio degli indumenti intimi e la scena in cui la coppia - dopo il crollo del baldacchino - viene raffigurata sotto i tendaggi, uniti nell'amplesso - mt 7.

Autorizzazione valida  
solo per pellicole a 16 m/m  
ininfiammabili.

17 GEN. 1995

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge

21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2) "IL PRESENTE NULLA OSTA HA EFFETTO A INDIRIZZO DELLA RIPARTIZIONE

3° TESSERE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

NULLA OSTA AGIBILITÀ - APERTURA

SALE E CENSURA

Dott.ssa Liana Vento

Roma.

3 GEN. 1995

TIMBRO E FIRMA

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott. Carmelo Rocca

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Il sottoscritto Salvatore Porto, legale rappresentante della RETEITALIA SPA con sede in Roma, Via Aurelia Antica 422 - fa presente di essere titolare dei diritti di sfruttamento del film "RACCONTI A DUE PIAZZE" (come da contratto che si allega in fotocopia e che è copia conforme dell'originale) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura N. 46524 del 26.2.1966 con il divieto di visione ai minori degli anni 18 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: "...La 2° sezione della Commissione di revisione cinematografica, accertato il giorno 24.2.1966 che il produttore A. Mancori ha provveduto ad eliminare, su suggerimento della stessa, l'ultima parte della scena del lancio degli indumenti intimi e la scena in cui la coppia - dopo il crollo del baldacchino - viene raffigurata sotto i tendaggi, unita nell'amplesso (taglio complessivo mt 7), esprime, a maggioranza, parere favorevole alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico, col divieto di visione per i minori degli anni 18. Tale divieto è motivato dalla tematica generale del film che, nonostante la sua impostazione farsesca, delinea un complesso di situazioni e di personaggi che, sotto il profilo morale, risultano controindicati alla particolare sensibilità e alle specifiche esigenze di tutela morale dei predetti minori."

C H I E D E

al Ministero del Turismo e dello Spettacolo, al fine di consentire anche



ai minori degli anni 18 la visione del film "RACCONTI A DUE PIAZZE" di realizzare, una nuova edizione, attraverso il taglio e il rimontaggio di una scena dell'episodio "La prova", per un totale di metri 2,60 in 16/mm pari a metri 6,50 in 35/mm che vanno ad aggiungersi ai tagli per metri 7 effettuati nella precedente edizione del 1966.

Per la realizzazione della nuova edizione la istante ha tenuto conto:

- della vetustà del film, tale da farlo risultare oggettivamente superato (sotto il profilo scenico narrativo) rispetto ai numerosi film dello stesso genere "commedia all'italiana", la cui visione è consentita comunemente ai predetti minori e nei quali situazioni narrative analoghe a quelle rappresentate in "RACCONTI A DUE PIAZZE" (episodi di infedeltà, beffe, etc.) vengono descritte attraverso scene ben più articolate e realistiche, spesso con indulgenze e compiacimenti di immagini e volgarità di linguaggio;
- dei profondi mutamenti di costume intervenuti nella società italiana in questo lunghissimo lasso di tempo - ben 27 anni dalla prima uscita in pubblico del film - con la conseguente evoluzione dei concetti di "buon costume" e "comune senso del pudore";
- del fatto che la visione dei film comici degli anni '60 - data la loro vetustà e l'assenza di elementi scenico/narrativi particolarmente pregiudizievoli per i minori degli anni 18 - è consentita ormai correntemente a questa fascia di pubblico attraverso i canali del cinema e della televisione.

Per questi motivi e tenuto conto della vetustà del film, si chiede l'eliminazione del divieto di visione deliberato nel 1966.

88360

RACCONTI A DUE PIAZZE



Direzione  
Generale  
CINEMA